

25. *Esiti per cibarie: ordinario e straordinario di Loreto* (Archivio di Montevergine, busta 159 - 1843, dicembre)

I registri di esiti ordinari e straordinari venivano compilati dai cellerari: costoro erano i monaci che nelle abbazie benedettine avevano la cura principale e diretta dell'amministrazione temporale del monastero. A Montevergine il monaco cellerario assumeva la carica di cellerario maggiore poiché il patrimonio della casa madre era più cospicuo rispetto a quello delle altre dipendenze verginiane. La sua amministrazione era molto vasta: egli si occupava di tutta la casa madre di Montevergine e di quella di Loreto, anche delle amministrazioni più particolari legate al cibo ed al vestiario, che entravano a far parte nella redazione dei suoi libri maggiori. Questi ultimi sono senza dubbio molto importanti e fondamentali per conoscere lo stato economico della congregazione e ricevevano, anno per anno, la verifica da parte dell'abate e dei suoi visitatori che vi potevano apportare osservazioni ed annotazioni circa i conti presentati. Per tale ragione il padre cellerario cominciò a compilare anche il bastarduolo che offriva un'ulteriore specificazione delle voci di bilancio.

